



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e in particolare l’articolo 19;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca e, in particolare, l’articolo 4;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”*;
- VISTO in particolare, l’articolo 12 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, che stabilisce che fino al completamento della procedura di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali la continuità amministrativa deve essere assicurata attraverso i preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, per quanto ancora in vigore, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e, in particolare, l’allegato 4;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 31 gennaio 2019, n. 85, con cui è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, per il periodo 2019-2021;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali 15 novembre 2014, n. 52, recante l’atto di indirizzo



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

sulla individuazione dei criteri generali per la graduazione delle posizioni degli uffici e delle funzioni tecniche di livello dirigenziale non generale come previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° febbraio 2014, n. 98;

- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali 13 marzo 2015, n. 11, il quale disciplina e individua la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica;
- VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale per gli interventi di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 7 gennaio 2021, n. 3, con il quale è stato conferito l'incarico semestrale di reggenza dell'Ufficio V – Certificazione fondi strutturali europei e rapporti internazionali – della già Direzione generale per gli interventi di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale al dott. Andrea Bollini, dirigente incaricato, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, della direzione dell'Ufficio VI della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;
- VISTA la nota prot. n. 9381 del 20 aprile 2021, con la quale la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'istruzione ha comunicato la prosecuzione degli incarichi dirigenziali non generali già conferiti presso l'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, che continuano, quindi, ad avere efficacia nelle more del conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali a seguito del processo di riorganizzazione;
- CONSIDERATO che a far data dal 7 luglio 2021 si rende nuovamente disponibile, per la scadenza dell'incarico di reggenza, il posto di funzione dirigenziale non generale dell'Ufficio V – Certificazione fondi strutturali europei e rapporti internazionali – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, già Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale di cui all'allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753;
- CONSIDERATO che il dirigente dell'Ufficio V della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, per l'edilizia scolastica e la scuola digitale riveste anche il ruolo di Autorità di certificazione per il Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020 e, pertanto, nelle more del conferimento degli incarichi dirigenziali in attuazione del nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, il relativo posto non può restare vacante in considerazione delle attività di certificazione dei fondi strutturali che vanno effettuate con assoluta continuità;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

CONSIDERATO necessario, quindi, nelle more della riorganizzazione del Ministero dell'istruzione e nelle more dell'espletamento della relativa procedura per il conferimento definitivo dell'incarico sul posto vacante, al fine di garantire la necessaria continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa in vista delle imminenti scadenze relative alla certificazione dei fondi strutturali PON "Per la Scuola" 2014-2020 per il periodo contabile 2020-2021 e agli adempimenti del Programma Erasmus+, anche in considerazione dell'attuale situazione emergenziale, conferire un incarico di reggenza della durata di sei mesi dal conferimento dello stesso e comunque sino alla data di registrazione dell'incarico dirigenziale non generale definitivo di direzione dello stesso Ufficio V a seguito di procedura di riorganizzazione;

RITENUTO necessario, quindi, al fine di garantire la richiamata continuità amministrativa, il conferimento di un incarico di reggenza dell'ufficio già citato, nelle more del conferimento del nuovo incarico dirigenziale non generale e comunque per la durata massima di sei mesi;

VALUTATA l'opportunità di avviare una procedura selettiva pubblica per il conferimento di un incarico di reggenza, rivolta esclusivamente ai dirigenti in servizio nell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero dell'istruzione, ai fini del conferimento dell'incarico di reggenza;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 30 giugno 2021, n. 184, con il quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di un incarico per la reggenza di un posto di funzione dirigenziale non generale presso l'Ufficio V – Certificazione fondi strutturali europei e rapporti internazionali – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;

VISTO l'Avviso pubblico, prot. n. 18832 del 30 giugno 2021, con il quale è stata avviata la procedura di selezione per il conferimento, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di un incarico per la reggenza di un posto di funzione dirigenziale non generale presso l'Ufficio V – Certificazione fondi strutturali europei e rapporti internazionali – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, riservato esclusivamente ai dirigenti già in servizio nell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero dell'istruzione, previo nulla osta del Direttore generale di riferimento;

CONSIDERATO che, entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature, fissato dal citato avviso pubblico per le ore 12.00 del giorno 5 luglio 2021, è pervenuta un'unica manifestazione di interesse, acquisita al protocollo della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale n. 19113 del 2 luglio 2021, da parte del dott. Andrea Bollini, già titolare di un incarico dirigenziale non generale, conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

marzo 2001, n. 165, per la direzione dell'Ufficio VI della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;

ACQUISITO il nulla osta al conferimento dell'incarico di reggenza da parte del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale espresso con nota prot. n. 19024 del 1° luglio 2021;

CONSIDERATO che, essendo pervenuta un'unica manifestazione di interesse, non si rende necessaria l'istituzione di una Commissione di valutazione, ma è si è resa necessaria esclusivamente la verifica dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO che il dott. Andrea Bollini è in possesso dei requisiti professionali idonei all'attribuzione dell'incarico e atti a garantire la necessaria continuità amministrativa;

RITENUTO pertanto, che il dott. Andrea Bollini, dirigente in servizio dell'Ufficio VI della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale e già titolare dell'incarico di reggenza del predetto Ufficio V, possiede adeguate competenze professionali per ricoprire l'incarico di reggenza dell'Ufficio V della Direzione generale per gli interventi di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dottor Andrea Bollini, dirigente amministrativo già titolare dell'incarico dirigenziale non generale, conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del medesimo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per l'Ufficio VI della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e per la scuola digitale, è conferito l'incarico di reggenza dell'Ufficio V – Certificazione fondi strutturali europei e rapporti internazionali della medesima Direzione generale.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dottor Andrea Bollini, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicura lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti per il predetto Ufficio nell'allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, nonché gli obiettivi di trasparenza, in relazione alle competenze dell'Ufficio.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

2. Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e possono essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.
3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali, il dottor Andrea Bollini provvede, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dottor Andrea Bollini attende, altresì, agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 ha durata massima di sei mesi con decorrenza dal 7 luglio 2021, data di adozione del presente provvedimento, e comunque sino alla data di registrazione dell'incarico dirigenziale non generale definitivo o anche conferito in attuazione del decreto ministeriale di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio